

18131



ESENTE DA BOLLO COME DA LEGGE N.655 DEL 26 MAGGIO 1942

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEL MINISTRO

(SERVIZI DELLA CINEMA DOCUMENTARIO)

SERVIZI PER LO SPETTACOLO



TITOLO: Doc. " FANTASIA DEL BORROMINI " --

COLORI

Metraggio { dichiarato 300 circa / accertato 300

Marca: ISTITUTO NAZIONALE LUCE

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

SUNTO DEL SOGGETTO :- A Bissone, sul Lago di Lugano, operoso centro di costruttori e taglia pietra, nasceva Francesco Borromini, uno dei più grandi architetti di ogni tempo. (Lugano, il lago, l'industria del marmo e cantieri).-

In Lombardia, sua patria di elezione, il giovane architetto poteva sviluppare il suo gusto a contatto con i Maestri di tradizione gotica (edifici gotici lombardi) .- Ma quando giunse a Roma, l'architettura di Michelangelo lo conquistò (particolari di edifici michelangioleschi , palazzo dei Conservatori); sviluppando in lui lo spirito inventivo e la ricca fantasia .- Col suo grande rivale, Gianlorenzo Bernini, si incontrerà a Palazzo Barberini (facciata del palazzo verso il giardino).-

Egli creò gli spazi della grande massa architettonica di Roma e ne dette nuova interpretazione in edifici che suscitarono ammirazione e sorpresa (S. Calisto, Oratorio della Chiesa Nuova) .- La sua visione fu opposta a quella Berniniana: egli amò le decorazioni bizzarre e il continuo moto delle superfici (fontane, fregiate, Fidi e di S. Calisto) .-

La Piazza Navona, la Chiesa di Sant'Agnese che dette allo spazio valenza nuova, i rilievi in palazzo Spada (prospettiva del cortile) sono opere che sembrano rinnovare il verticalismo gotico. Costituiscono il nucleo di Sant'Ivo) .- La sua vita si chiuse drammaticamente il suicidio (si appese al muro di una camera da letto) .-

Si rilascia il presente nulla-osta in esecuzione del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concernente l'opera n. 1954 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1° di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del ministero.

2°

Roma, li 23 APR. 1957 (Dr. G. de Tomasi) P. C. C. [Signature]

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to Scalfaro

pag.2 - segue -

semplicissima .-

Regista: Antonio Petrucci

Operatore: Vittorio Abbati



**DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA**